



Il Presidente della Giunta Regionale

OGGETTO: D.lgs. 03.04.2006, n. 152 - L.R. 19.12.2007, n. 45 - L.R. 21.10.2013, n. 36 - DPGR n. 160 del 6.04.2017 - DPGR n. 26 del 11.04.2019 - DPGR n. 75 del 23.10.2019 - DPGR n. 49 del 06.07.2020 - DPGR n. 53 del 28.12.2021- DPGR n. 62 del 29.12.2022 – DPGR n. 11 del 23.02.2023 - **Consorzio Comprensoriale del Chietino per lo smaltimento dei rifiuti urbani RSU –Fara Filiorum Petri (CH). Proroga Commissario.**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che la Regione Abruzzo ha come obiettivo l'efficacia dell'azione tecnico-amministrativa degli Enti pubblici preposti alla gestione dei rifiuti ed anche politiche che si pongano obiettivi di tutela ambientale, operando una puntuale attuazione delle normative nazionali e/o comunitarie di settore nonché di modernizzazione del sistema di gestione integrata dei rifiuti urbani, attraverso il superamento della frammentazione esistente nell'organizzazione dei servizi ed il ricorso ad una rete integrata di impianti di trattamento/recupero/smaltimento dei rifiuti, al fine precipuo di realizzare tutti gli interventi necessari e sufficienti a garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente, un uso efficiente delle risorse nonché l'autosufficienza regionale nella gestione dei flussi di rifiuti, in particolare di quelli urbani ed assimilati;

VISTA la Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea 2008/98/CE del 19 novembre 2008 *“Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”*

VISTO il d.lgs. 3.04.2006, n. 152 *“Norme in materia ambientale”*;

VISTO il d.lgs. 13.01.2003, n. 36 *“Attuazione della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti”*;

VISTA la L.R.21.10.2013, n. 36 *“Attribuzione delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alla legge regionale 19 dicembre 2007, n. 45 (Norme per la gestione integrata dei rifiuti)”*;

VISTA la Legge Regionale 13 aprile 2022, n. 7, pubblicata sul BURA n. 44 del 20 aprile 2022 e, segnatamente, l'art. 15, comma 2, in modifica della Legge regionale 21 ottobre 2013, n. 36 in materia di attribuzione delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, programma degli interventi, modello gestionale ed organizzativo e piano economico- finanziario;

VISTA la DCR n. 110/8 del 02.07.2018, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti, ai sensi del D.lgs. 03/04/2006, n. 152 - art. 199, co. 8 e della L.R.

19.12.2007, n. 45, artt. 9 e 11;

VISTA la DGR n. 855 del 22/12/2021 con la quale si è provveduto ad aggiornare il Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti;

VISTA la L.R. 19.12.2007, n. 45 *“Norme per la gestione integrata dei rifiuti”* con la quale si dettano disposizioni per una corretta gestione dei rifiuti secondo i principi comunitari e norme nazionali di settore e in particolare l’art. 54;

RITENUTO che la gestione del ciclo integrato dei rifiuti in Abruzzo richiede un impegno costante e qualificato per attuare la programmazione di Piano prevista dalla DCR n. 110/8 del 02.07.2018 nonché quella relativa alla riorganizzazione dell’assetto dei servizi di cui alla L.R.n.36 del 21.10.2013 al fine di conseguire gli obiettivi previsti dalle disposizioni comunitarie (*Direttiva 2008/98/CE*) e nazionali (*D.Lgs. n.152/2006, D.Lgs. n.36/2003*) ed anche per raggiungere migliori livelli quantitativi e qualitativi dei servizi resi agli utenti;

RICHIAMATE, inoltre, le seguenti leggi regionali:

- L.R. 29.06.1993, n. 26 *“Norme in materia di organismi consortili”*;
- L.R. 02.08.1997, n. 84 *“Trattamento economico e rimborso spese di viaggio commissari straordinari e liquidatori degli enti amministrativi dipendenti dalla Regione”*;
- L.R. 24.03.2009, n. 4 *“Principi generale in materia di riordino degli Enti regionali”*;
- L.R. 04.07.2019, n. 15 *“Disposizioni in materia di tutela delle prestazioni professionali e di equo compenso”*;

PRESO ATTO dell’avvenuta istituzione ed operatività dell’Autorità per la Gestione Integrata dei Rifiuti urbani (AGIR), a cui i Comuni partecipano obbligatoriamente in un unico Ambito Territoriale Ottimale denominato *“ATO Abruzzo”*, coincidente con il territorio regionale, nel rispetto di quanto previsto dal d.lgs. 3 aprile 2006, n° 152.;

CONSIDERATA la nota dell’AGIR Abruzzo (prot. RA 37187/23 del 31.01.2023) nella quale si sottolinea la necessità che le attività dei consorzi proseguano fino all’affidamento da parte dell’AGIR della gestione del servizio di gestione integrata dei rifiuti e dei relativi sub ambiti operativi e che siano avviate, inoltre, le procedure finalizzate alla liquidazione degli stessi.

VISTO l’art. 17, comma 4, della L.R. 36/2013 il quale prevede che *“Entro i sei mesi successivi alla data di insediamento dell’Assemblea dell’AGIR, i Presidenti dei consigli di amministrazione dei consorzi comprensoriali, di cui al comma 2, effettuano la ricognizione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria in essere dei concessionari e degli affidatari dei servizi pubblici locali recante:*

- a) l’individuazione di tutti i rapporti attivi e passivi;
- b) l’accertamento della dotazione patrimoniale comprensiva dei beni mobili ed immobili;
- c) il bilancio;
- d) i dati concernenti le caratteristiche tecniche degli impianti e delle infrastrutture;
- e) l’accertamento della dotazione di personale dipendente, con l’individuazione delle categorie e dei profili professionali esistenti.”;

RICHIAMATO il **DPGR n. 75 del 23.10.2019** recante “D.lgs. 03.04.2006, n. 152 - L.R. 19.12.2007, n. 45- L.R. 21.10.2013, n. 36 – DGR n. 160 del 06.04.2017 – DPGR n. 26 del 11.04.2019 – **Consorzio Comprensoriale del Chietino per lo smaltimento dei rifiuti urbani RSU – Fara Filiorum Petri (CH). Decreto di nomina del Commissario Straordinario**”, con il quale il Sindaco di Vacri **Dott. Piergiuseppe MAMMARELLA**, già commissario “ad Acta” ai sensi del DPGR n. 26/2019 per la discarica sita nel Comune di Fara F. Petri in Loc. San Donato (CH), è stato nominato Commissario Straordinario del Consorzio Comprensoriale del Chietino;

RILEVATO che con **DPGR n. 75/2019**, il **DPGR 49/2020 (scaduto al 31.12.2020)**, con il **DPGR n. 6/2021 (scaduto il 31.12.2021)** e con il **DPGR n. 53/2021 scaduto il 31.12.2022**, sono stati attribuiti al predetto Commissario Straordinario, **Dott. Piergiuseppe MAMMARELLA**, tutti i poteri assegnati dalla legge e dalla DGR 804 del 05.12.2016, utili a porre in essere gli atti e i provvedimenti necessari all’esecuzione di detto mandato e, in particolare, consistenti nell’esercizio di tutte le funzioni degli Organi Istituzionali dell’Ente commissariato previste dalla normativa vigente al fine di assicurare una corretta gestione del ciclo integrato dei rifiuti in Abruzzo che richiede un impegno costante e qualificato per attuare la programmazione di Piano prevista dalla DCR n. 110/8 del 02.07.2018 nonché per gli adempimenti di cui alla L.R.n.36 del 21.10.2013, anche per raggiungere migliori livelli quantitativi e qualitativi dei servizi resi agli utenti;

RILEVATO che con DPGR n. 62/2022 del 29.12.2022, l’incarico in capo al Commissario è stato prorogato con il precipuo compito di portare a compimento le opere sull’impianto di discarica, nonché adempiere agli obblighi connessi all’avvenuta operatività dell’AGIR;

RILEVATO che con un successivo DPGR integrativo (n. 11/2023 del 15.02.2023) sono stati assegnati al Commissario i seguenti ulteriori compiti:

- a. gestione ordinaria del consorzio in relazione alle attività già pianificate;
- b. ricognizione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del consorzio in ottemperanza a quanto previsto dall’art. 17 co. 4 lett. a, b, c, d, e - L.R. 36/2013;
- c. scioglimento del consorzio per garantire la piena operatività di AGIR;
- d. di provvedere agli adempimenti in capo al Consorzio di cui alla Parte IV, Titolo V del D.lgs. 152/2006;

PRECISATO che i Comuni e/o Consorzi sono i titolari dei siti di discariche dismesse e sono responsabili delle attività ed interventi di gestione, sorveglianza, chiusura e post-chiusura degli stessi, ai sensi del D.lgs. 36/03 ed in particolare per le competenze ai sensi dell’art. 12 dello stesso, nonché del D.lgs. 152/06, in particolare ai sensi della Parte Seconda (VIA-AIA) e, ricorrendo nel caso specifico, anche ai sensi del Titolo V della Parte Quarta del D.lgs. 152/06 e dell’art. 6, co. 5 della L.R. 45/07;

VISTA la **DGR n. 160 del 06.04.2017** avente per oggetto: “Procedura di Infrazione UE 2011/2215 ex art. 258 TFUE –Attuazione in Italia dell’art. 14 della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti – DGR n. 402 del 25.06.2016 – DGR n. 863 del 20.12.2016 – Proposta di nomina dei Sindaci pro tempore dei Comuni interessati quali “Commissari ad acta” per le discariche pubbliche dismesse”, con la quale è stato deciso che i Sindaci dei Comuni e/o Consorzi interessati sono individuati con apposito DPGR come “Commissari ad acta” per l’attuazione degli interventi previsti dai progetti approvati riferiti ai siti di discariche pubbliche dismesse;

RILEVATO che la discarica pubblica dismessa sita nel Comune di Fara F. Petri in Loc. "Colle San Donato" (CH) è di titolarità del Consorzio comprensoriale del Chietino e richiamato il DPGR n. 26 del 11.04.2019 con il quale è stato già attribuito al Sindaco di Vacri ed ex Presidente del Consorzio comprensoriale del Chietino tutti i poteri assegnati al Commissario di cui all'art. 54 della L.R. 19.12.2007, n. 45, in relazione allo stato di attuazione delle procedure tecnico- amministrative di cui al D.lgs. 36/03 riguardante la predetta discarica consortile sita in Fara F. Petri (Loc. "Colle San Donato" - CH), al fine di giungere ad una efficace e più celere esecuzione degli interventi di chiusura definitiva (ed eventuale MISP), decentrando i complessi procedimenti previsti dal D.lgs. 36/2003, D.lgs. 152/06, nonché del D.lgs. 50/2016. in materia di appalti pubblici, secondo principi di celerità del procedimento e di semplificazione tecnico-amministrativa;

TENUTO CONTO della persistente e precaria situazione di fatto in cui versa il Consorzio Comprensoriale del Chietino, anche nelle more dell'avvenuta piena operatività dell'AGIR, nonché della perdurante necessità di garantire la tempestiva e completa realizzazione di tutti gli interventi necessari alla corretta gestione dei rifiuti, decentrando i complessi procedimenti previsti dalla normativa ambientale e del D.lgs. 50/2016 in materia di appalti pubblici, anche per raggiungere migliori livelli quantitativi e qualitativi dei servizi resi agli utenti;

PRESO ATTO delle attività amministrative e tecnico-amministrative già espletate dal Dott. **Piergiuseppe MAMMARELLA** nella qualità di Commissario del Consorzio Comprensoriale del Chietino, in esecuzione dell'incarico commissariale di cui ai **DPGR n. 62 del 29.12.2022 e n. 11 del 15.02.2023 (giusta nota prot. RA 0228240/23 del 26/05/2023 recante REPORT. N. 05/2023 - ATTIVITÀ DAL 01.10.2022 AL 25.05.2023 agli atti del SGRB)** nonché dell'urgenza di evitare ogni potenziale nocimento al Consorzio, oltre che disservizi alla gestione dei rifiuti in danno dei territori interessati e delle rispettive collettività, in relazione al rispetto e all'attuazione delle procedure delle vigenti normative ambientali (D.lgs. 36/03 e D.lgs. 152/06), nonché per quelle relative agli appalti di lavori pubblici (D.lgs. 50/2016), anche relativamente alle procedure di gara pubblica a carattere comunitario incorso;

RICHIAMATE la nota **nota prot. RA 0228240/23 del 26/05/2023**, trasmessa dal Commissario del Consorzio Comprensoriale del Chietino, mediante la quale si richiede l'adozione di un provvedimento di rinnovo del mandato commissariale finalizzato al completamento delle attività connesse all'espletamento dell'incarico di cui al **DPGR n.62/2022 e successivo DPGR integrativo n. 11/2023**, tenuto conto che **"i prossimi mesi saranno concentrati sul completamento dei lavori in discarica ed a cui faranno seguito le attività tecnico-amministrative di rendicontazione finale alla Regione Abruzzo, di collaudo delle opere eseguite e del rilascio del certificato finale di caratterizzazione del sito"**; considerato, altresì, che **"le attività del Consorzio comprensoriale il chietino sono in pieno coordinamento con il mandato ricevuto e che l'esecuzione degli stessi, tuttavia, hanno subito un lieve rallentamento sul cronoprogramma per ragioni di natura contingente riconducibili a fattori esterni ed imprevisi al Consorzio"**; nonché **"omissis ... al fine di garantire una coordinata e puntuale prosecuzione dell'attività in corso (...) atteso che nei prossimi mesi sono previsti dedicati passaggi di procedura riconducibili ai lavori in corso"**, nelle more dell'avvenuta operatività dell'AGIR;

VISTA la richiesta di ulteriori informazioni circa l'andamento delle attività del consorzio richieste dal DPC026 – Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche con nota prot. 242698 del 06.06.2023;

CONSIDERATA la nota di riscontro (prot. 248026 del 09.06.2023) del Consorzio Comprensoriale del Chietino, con la quale il Commissario ha provveduto a fornire dettagliate informazioni sui lavori programmati;

VALUTATA la peculiare criticità delle opere finalizzate alla messa in sicurezza della discarica di Fara Filiorum Petri in via di realizzazione;

RILEVATO che appare indispensabile, stante le rilevanti criticità sopra evidenziate, prorogare l'incarico di Commissario in capo al Dott. Mammarella al fine di garantire continuità con quanto disposto dal **DPGR n. 62 del 29.12.2022 e dal DPGR n. 11 del 15.02.2023**;

DATO ATTO della disponibilità del Dott. Mammarella a proseguire l'incarico;

VISTI gli esiti dei controlli svolti ai sensi dell'art. 28, comma 3, del D.P.R. 313/2002;

VISTI gli esiti dei controlli svolti ai sensi dell'art. 60 del codice di procedura penale;

VISTO l'esito della verifica svolta presso la banca dati della funzione pubblica, istituita ai sensi del D.lgs. 33/2013;

VISTE le dichiarazioni rese dal Dott. Piergiuseppe Mammarella, ai sensi dell'art 35 bis comma 1 lett. b) D.lgs. 165/2001;

VISTE le dichiarazioni rese dal Dott. Piergiuseppe Mammarella di insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi di amministratore di ente pubblico e di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico, ai sensi del D.lgs. 39/13;

DATO ATTO delle dichiarazioni rese e delle verifiche effettuate dal competente Dipartimento che hanno dato esito favorevole ai fini del procedere;

DATO ATTO che la documentazione di cui sopra è conservata presso gli uffici del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche, sito in Pescara, in via Catullo n.2;

DATO ATTO che il Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento;

DATO ATTO che il Direttore Regionale del Dipartimento Territorio-Ambiente ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla coerenza con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati al Dipartimento;

VISTA la L. 07.08.1990, n. 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*

VISTO il d.lgs. 18.04.2016, n. 50 *"Codice dei contratti pubblici"*;

VISTO il d.lgs. 8.04.2013, n. 39 *"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"*;

VISTO il d.lgs. 14.03.2013, n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*

VISTO il d.lgs. 07.03.2005, n. 82 *"Codice dell'amministrazione digitale"*;

VISTO il d.lgs. 18.08.2000, n. 267 *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"* (TUEL);

VISTA la L.R. 12.08.2005, n. 27 recante: *"Nuove norme sulle nomine di competenza degli organi di direzione politica della Regione Abruzzo"* e, in particolare, dell'art.1, co.2 della prefata legge;

VISTA la L.R.14.09.1999, n. 77 recante: *“Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”*;

VISTO, inoltre, il D.P.R. 28.12.2000, n.445 recante: *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;

**PER TUTTO QUANTO SOPRA ESPOSTO E DI SEGUITO INTEGRALMENTE RICHIAMATO, SULLA SCORTA
DELL’ISTRUTTORIA SVOLTA DAI COMPETENTI UFFICI**

DECRETA

1. di **PRENDERE ATTO** di tutte le attività amministrative e tecnico- amministrative già espletate dal **Dott. Piergiuseppe MAMMARELLA**, nella qualità di Commissario del Consorzio Comprensoriale del Chietino in esecuzione dell’incarico commissariale di cui al DPGR n. 62/2022 e successivo DPGR 11/2023;
2. di **PROROGARE**, per le ragioni di cui in premessa, l’incarico di **Commissario** del Consorzio Comprensoriale del Chietino per la discarica sita nel Comune di Fara F. Petri in Loc. San Donato (CH) in capo al **Dott. Piergiuseppe MAMMARELLA**, Sindaco del Comune di Vacri;
3. di **ASSEGNARE** al Commissario i seguenti compiti:
 - a) gestione ordinaria del Consorzio Comprensoriale del Chietino per lo Smaltimento dei r.s.u. in prosecuzione alle attività pianificate ed in corso di realizzazione;
 - b) completamento delle opere di messa in sicurezza della discarica consortile di Fara Filiorum Petri e del piano di caratterizzazione delle matrici suolo/aria, ivi comprese le relazioni finali, di collaudo e di rendicontazione afferenti al Finanziamento regionale;
 - c) ricognizione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del consorzio in ottemperanza a quanto previsto dall’art. 17 co. 4 lett. a, b, c, d, e - L.R. 36/2013;
 - d) scioglimento del consorzio per garantire la piena operatività di AGIR;
 - e) provvedere agli adempimenti in capo al Consorzio di cui alla Parte IV, Titolo V del D.lgs. 152/2006;
4. di **STABILIRE** che la durata dell’incarico di Commissario è limitata esclusivamente al periodo necessario per l’espletamento dei suindicati compiti e comunque entro e non oltre **31.12.2023**, mediante la presentazione di apposita relazione conclusiva al competente Servizio regionale;
5. di **PRECISARE** che il presente provvedimento non comporta assunzioni di spesa né onere alcuno a carico del bilancio della Regione Abruzzo; il rimborso relativo al compenso e alle spese di viaggio, debitamente documentate, spettante per l’espletamento dell’incarico è a totale carico del bilancio del Consorzio Comprensoriale del Chietino per la discarica sita nel Comune di Fara F. Petri in Loc. San Donato (CH);
6. di **PRECISARE** che per quanto non specificato dal presente decreto si intende richiamato il contenuto delle circolari ratione materia vigenti e la normativa nazionale e regionale applicabile;
7. di **DEMANDARE** al Servizio – DPC026 l’attuazione di tutti gli adempimenti tecnico-amministrativi l’emanazione degli ulteriori e necessari provvedimenti di propria competenza relativi allo stato di attuazione delle attività degli Enti interessati, connessi e conseguenti all’adozione del presente atto;
8. di **DISPORRE** che il presente Decreto sia notificato al Dott. Piergiuseppe Mammarella, al Consorzio Comprensoriale del Chieti e all’AGIR, nonché, per il seguito di competenza, al Comune di Fara Filiorum Petri (CH), all’ARTA Abruzzo - Direzione Centrale, alla Provincia di Chieti e alla ASL2 Lanciano- Vasto-Chieti, per opportuna conoscenza;

9. di **DISPORRE** la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e sul sito web istituzionale.

**IL DIRIGENTE SGRB
ING. SALVATORE
CORROPOLO**

**IL DIRETTORE
ARCH. PIERPAOLO PESCARA**

**L'ASSESSORE
ARCH. NICOLA
CAMPITELLI**

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
REGIONALE
DOTT. MARCO MARSILIO**